

LINEE GUIDA PER IL DEPOSITO IN CANCELLERIA FALLIMENTARE DEL RICORSO DA SOVRAINDEBITAMENTO

a cura del Consigliere Area OCC - Giuseppe Iacono

Premesso che il ricorso nelle sue diverse forme e cioè “piano del consumatore”, “accordo di ristrutturazione dei debiti con i creditori” ed infine il “piano di liquidazione del patrimonio del debitore” possono essere depositati ed iscritti a ruolo con istanza diretta da parte del debitore, l’iter può essere sintetizzato nel modo seguente:

1. Deposito diretto da parte del debitore;
2. Deposito da parte del difensore Avvocato che cura il ricorso attestandone la procura ad agire;
3. Deposito da parte dell’Advisor (Commercialista) che ha redatto il piano, proposta o piano di liquidazione in nome e per conto del debitore, attestando nel ricorso a firma del debitore di “aver dato mandato al Professionista ad assisterlo nella scelta dello strumento, nell’assunzione delle notizie ed indagini volute dal particolare strumento di composizione della crisi, nella redazione del ricorso e nel deposito di esso presso la cancelleria competente”

La nota di deposito, debitamente compilata e firmata dal presentatore deve essere corredata delle seguenti marche;

- a. Contributo unificato ordinario di €. 98,00
- b. Marca da bollo ordinaria di €. 27,00

La nota di deposito deve precedere il ricorso firmato in originale in tutte le sue pagine, la relazione del Gestore della crisi nominato dall’OCC ed i vari documenti (allegati) a supporto del ricorso voluti dalla legge e debitamente elencati in calce all’istanza stessa.

Il Cancelliere formerà un fascicolo inserendo il nominativo dell’Avvocato Procuratore, del Gestore nominato ed in mancanza del “Difensore” provvederà a inserire nel fascicolo, che trattasi di presentazione diretta del debitore.

Il Cancelliere annoterà altresì le PEC,

1. del Difensore, in caso di Procura rilasciata all’Avvocato che assiste il debitore, oppure
2. la PEC dell’OCC - ODCEC Ragusa sulla quale il debitore avrà eletto il suo domicilio per il ricorso e nella quale riceverà le notifiche, le comunicazioni e le convocazioni da parte del Giudice Delegato

La iscrizione del ruolo avverrà al momento con l’apposizione da parte del Cancelliere del numero di protocollo e dell’anno di deposito che saranno gli elementi a cui si dovrà fare riferimento sempre nelle comunicazioni.

In caso di costanza di procedimento esecutivo, ai fini di una sollecita sospensione dello stesso, dovrà essere comunicata l'urgenza di nomina ed affidamento della Procedura a carico del Presidente di Sezione (oggi Dott. Salvatore Barracca).

Seguirà

- a) la comunicazione di avvenuta iscrizione del procedimento con notifica della nota,
- b) la comunicazione di avvenuto affidamento del procedimento ad uno dei Giudici a disposizione del Presidente di Sezione
- c) la comunicazione da parte del Giudice Delegato di
 - a. ammissione alla composizione e fissazione dell'udienza per la comparizione delle parti ed assegnazione dei termini per le comunicazioni di cui agli artt. 9 e 10 della L.3/2012
 - b. rigetto per improcedibilità
 - c. integrazione, assegnandone un termine per il deposito
 - d. in caso Liquidazione del patrimonio:
 1. ammissione del piano e apertura della stessa liquidazione fissando i termini di cui all'art.14/ter della stessa legge,
 2. rigetto per improcedibilità

Le comunicazioni di cui agli artt. 9 e 10 saranno fatte a cura dell'OCC, mentre per le successive comunicazioni in caso di liquidazione del patrimonio saranno fatte a cura del Liquidatore che fisserà i termini della liquidazione del patrimonio.

E' importante ed obbligo da parte del debitore e/o del Difensore o Advisor Commercialista la comunicazione all'OCC (occ@pec.odcecragusa.it) di un elenco contenente l'indicazione esatta di tutte le PEC dei creditori a cui dovranno essere inoltrati i documenti della procedura, possibilmente accompagnate dalla attestazione INI-PEC del Ministero.

Ragusa 23.3.2019